



RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ETF 20 NOVEMBRE 2007

VERBALE

Introduzione

La riunione del novembre 2007 del consiglio di amministrazione dell'ETF si svolge a Torino ed è presieduta da **David White**, responsabile della direzione A - Apprendimento permanente: questioni orizzontali della strategia di Lisbona e affari internazionali, in seno alla direzione generale dell'Istruzione e della cultura della Commissione europea. Sono presenti i nuovi membri del consiglio di Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Germania, Irlanda, Malta e Regno Unito nonché un nuovo osservatore dalla Turchia. La DG Allargamento della Commissione europea è rappresentata da Tal Hasson, mentre il rappresentante della DG Relazioni esterne è Ronan MacAongusa. Sergio Piccolo è presente in qualità di osservatore per conto di EuropeAid. Partecipano infine osservatori di Croazia, Turchia e del Cedefop. Ungheria, Lettonia, Spagna e Lussemburgo non sono rappresentati alla riunione.

1. Adozione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è adottato senza modifiche.

2. Seguito dato alla riunione precedente

i. Verbale della precedente riunione

Il verbale della precedente riunione, tenutasi nel mese di giugno 2007, è modificato su richiesta del **signor Perugini (I)** e adottato con una modifica al punto 4 (i) relativo al regolamento rivisto dell'ETF (vedi il documento rivisto ETF-GB-07-026).

ii. Seguito dato ai punti d'azione e alle procedure scritte

A seguito della riunione del giugno 2007 è stato realizzato quanto segue:

- il documento relativo ai rendiconti finanziari dell'ETF (ETF-GB-07-011) è stato modificato alla luce dei commenti espressi nella riunione precedente;
- è stata svolta la valutazione del rendimento del direttore dell'ETF;
- l'eccedenza di bilancio del Centro di traduzione è stato integrata nel bilancio rettificato 2007 dell'ETF;

- tra i punti all'ordine del giorno per la riunione di novembre sono stati inseriti la nuova strategia di gestione delle risorse umane dell'ETF e un documento sulle nuove reti dell'ETF;
- l'ETF ha partecipato a una serie di eventi pertinenti della presidenza portoghese e prevede di prendere parte ad alcune iniziative anche sotto la prossima presidenza slovena.

Due procedure scritte sono state avviate a giugno e settembre. La prima ha riguardato l'adozione dei conti definitivi per il 2006 dell'ETF. La seconda aveva come oggetto l'adozione del bilancio rettificato 2007 dell'ETF, che prevedeva l'integrazione dei fondi eccedenti del Centro di traduzione e comprendeva le informazioni relative ai conti e agli stanziamenti di pagamento, nonché una modifica al verbale della riunione del novembre 2006 su richiesta del rappresentante della Francia.

3. Relazioni orali

i. Tendenze e sviluppi in seno all'ETF

Preparativi in vista dell'adozione del regolamento rivisto

Muriel Dunbar descrive a grandi linee i preparativi dell'ETF in vista dell'adozione del regolamento rivisto. L'ETF prevede che la revisione sarà accettata nella seconda metà del 2008. Di recente si sono svolte in questo senso alcune attività, tra cui la visita all'ETF del membro del Parlamento europeo Lehideux il 7 novembre. Nel corso della sua visita il sig. Lehideux (che è il relatore della commissione per l'occupazione e gli affari sociali del Parlamento europeo sul regolamento rivisto dell'ETF) è stato informato in maniera dettagliata in merito alle attività dell'ETF.

Insieme ad alcuni colleghi della DG Istruzione e cultura, l'ETF sta preparando un intervento dinanzi al comitato per l'istruzione del Consiglio, in programma il 29 novembre.

L'ETF ha presentato le sue attività anche al Comitato economico e sociale europeo, che ha nominato un relatore invitato poi a incontrare i colleghi dell'ETF a Bruxelles o nella sede dell'ETF.

Il Comitato delle regioni riceverà una visita di membri del personale dell'ETF il 23 novembre, sebbene non si sappia ancora se avvanzeranno un parere sul testo del regolamento rivisto.

L'idea è quella di fare in modo che tutte le persone interessate dal processo di approvazione del regolamento rivisto siano adeguatamente informate sull'ETF e sul suo valore aggiunto.

Al contempo l'ETF sta ampliando il suo pool di esperti mediante assunzioni e uno sviluppo attivo del personale, per poter essere in grado di portare a termine il suo possibile nuovo mandato. Inoltre, il personale dell'ETF è invitato a riflettere sulle proprie attività di lavoro mediante pubblicazioni e documenti rivisti in modo paritetico nella più ampia comunità di esperti. Si stanno altresì consolidando i legami con le altre organizzazioni internazionali. Si pensi, per esempio, alla riunione congiunta dei consigli di amministrazione dell'ETF e dell'ERISEE, tenutasi il 19 novembre a Torino, alle riunioni con l'OCSE nonché alle riunioni e agli scambi di personale con la Banca mondiale e l'UNESCO. L'obiettivo è quello di ampliare la prospettiva e la reputazione internazionali dell'ETF.

Situazione relativa a Tempus

L'assistenza tecnica di Tempus sarà rimpatriata all'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura alla fine del mese di giugno 2008. I restanti sette agenti temporanei che lavorano al programma Tempus (su un totale originale di 23) hanno ricevuto il preavviso di risoluzione del contratto. Questa difficile situazione è fonte di grande stress per i colleghi addetti a Tempus, anche se la direzione dell'ETF continua a fornire ai membri del personale interessati la massima assistenza in merito agli ostacoli di tipo giuridico, amministrativo e di bilancio. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare, con sede a Parma, e l'Ufficio europeo per la selezione del personale hanno organizzato presentazioni per il personale riguardanti futuri posti vacanti, mentre il direttore e il responsabile del servizio amministrazione dell'Agenzia esecutiva hanno visitato l'ETF per parlare al personale. Tutti i posti vacanti dell'ETF vengono inizialmente pubblicati internamente e tutte le possibilità di mobilità interna saranno aperte ai membri del personale Tempus fino alla scadenza dei loro contratti. Alcuni membri del personale Tempus beneficiano di assegnazioni temporanee interne ed esterne, ivi compresa quella presso l'unità di monitoraggio e valutazione dell'UNESCO a Parigi.

Cause legali

Dopo aver investigato su un caso di presunte molestie sessuali e cattiva gestione di contratto di un membro del personale dell'ETF da parte di un fornitore dall'Azerbaijan, l'OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode) ha concluso che tutte le asserzioni erano infondate.

Una denuncia di licenziamento senza giusta causa da parte di un ex membro del personale, a seguito del mancato rinnovo di un contratto dopo la data di scadenza, è stata respinta su tutti i punti da parte del Tribunale europeo. Tuttavia l'ex dipendente ha ora presentato ricorso al Tribunale di primo grado.

La polizia italiana sta investigando su un caso recente di frode su internet, perpetrata mediante l'utilizzo del logo dell'ETF e dei nomi di alcuni membri del personale. È stato inserito sul sito web dell'ETF un avvertimento ai potenziali destinatari del messaggio.

Indicatori di rendimento

La più recente relazione periodica sui progressi dell'ETF relativa agli indicatori istituzionali rivela un numero crescente di richieste da parte della Commissione (finora un totale di 88 nel 2007), più della metà delle quali per consulenze in materia di programmazione e questioni strategiche, sebbene diverse in quanto a portata e ambito di applicazione. Un esempio è la richiesta da parte della delegazione della Commissione europea in Ucraina di elaborare un mandato quale forma di sostegno all'iniziativa congiunta della Commissione europea/Banca mondiale relativa allo sviluppo di capitale umano per la crescita economica, la competitività e l'innovazione.

Sono in aumento anche i progetti finanziati congiuntamente, come quelli sostenuti attraverso il Fondo fiduciario italiano, ed esiste la possibilità di ampliare questo settore di attività dell'ETF. A questo proposito sono in corso discussioni per cercare di moltiplicare il numero dei progetti cofinanziati con la Banca mondiale. Gli Stati membri sono anche incoraggiati a collaborare con l'ETF attraverso i rispettivi ministeri dell'Istruzione, del Lavoro e degli Aiuti esterni.

L'ETF ringrazia il governo italiano per il suo continuo supporto finanziario tramite il Fondo fiduciario italiano.

È altresì cresciuto il numero di contributi di esperti alle conferenze internazionali e alle riviste esterne, così come è in aumento il numero di abbonamenti esterni alla newsletter online dell'ETF.

Nonostante la difficile situazione affrontata da Tempus, il volume dei progetti non è in calo. Il personale Tempus sta coordinando la gestione di 1 200 progetti in corso e si occupa altresì della gestione finanziaria e dei contratti di 800 progetti in corso. L'invito a presentare progetti europei congiunti lanciato nel 2006 ha portato a 579 nuove candidature, mentre nel mese di luglio 2007 sono stati annunciati 150 progetti vincenti.

L'obiettivo di assicurare otto giorni di sviluppo a ciascun membro del personale sarà soddisfatto e possibilmente superato entro la fine dell'anno e la rotazione del personale è stata mantenuta nella fascia inferiore della gamma di obiettivi. In termini di personale di alto livello è stata raggiunta una completa parità tra i sessi, sebbene tra gli assistenti le donne superino numericamente gli uomini. Un altro ambito dove è opportuno apportare miglioramenti è costituito dall'equilibrio delle nazionalità (al momento sono rappresentati 20 Stati membri e 7 paesi partner). I membri del consiglio di amministrazione sono dunque incoraggiati a diffondere nella maggiore misura possibile informazioni sui posti vacanti nei propri paesi d'origine.

Nel bilancio 2007 ci saranno risorse non utilizzate a causa del rinvio del rimpatrio di Tempus alla fine del mese di giugno 2008 e della notifica tardiva della riserva posta sul bilancio ETF da parte del Parlamento europeo.

ii. Evoluzione delle politiche e dei programmi della Commissione che hanno un impatto sull'ETF

Regolamento rivisto dell'ETF

David White riferisce sulla proposta di regolamento rivisto adottata dalla Commissione, tradotta in tutte le lingue ufficiali a eccezione del bulgaro e del rumeno (tali traduzioni seguiranno a breve) e trasmessa a tutte le istituzioni legislative pertinenti. Sono in procinto di iniziare le discussioni formali in seno al Consiglio e al Parlamento europeo. Il 22-23 gennaio avrà luogo al Parlamento un primo scambio di opinioni sul testo, che auspicabilmente condurrà alla sua adozione da parte del Parlamento stesso entro

la fine di aprile. Si prevede che anche il Comitato economico e sociale e il Comitato delle regioni esprimano il loro parere sul documento.

I membri del consiglio di amministrazione sono incoraggiati a contribuire al processo nella maggiore misura possibile, soprattutto attraverso i propri rappresentanti nazionali in seno al comitato per l'istruzione del Consiglio.

Trasferimento di Tempus

Il trasferimento di Tempus avrà luogo il 30 giugno 2008. È necessario a tal fine modificare il mandato dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura e la Commissione europea sta facendo tutto quanto in suo potere per assicurare che il passaggio abbia luogo nel modo più lineare possibile.

Strumento europeo di vicinato e partenariato

Ronan MacAongusa, a nome della DG Relazioni esterne, fa un aggiornamento sui progressi dello strumento europeo di vicinato e partenariato, che copre un'area geografica che si estende dal Marocco alla Russia e mira ad assicurare sicurezza, stabilità e prosperità nonché a promuovere le riforme economiche e sociali al fine di allineare quanto più possibile le politiche dei paesi interessati al mercato interno dell'UE.

Sono stati adottati programmi di strategia nazionale e due programmi regionali, uno per l'area orientale e un altro per quella meridionale, corrispondente alla regione euromediterranea. Una strategia di cooperazione transfrontaliera e programmi indicativi che hanno come obiettivo specifico l'istruzione e la formazione mirano a sostenere lo sviluppo sostenibile su entrambi i versanti della frontiera dell'UE, in regioni come il Mar Nero, il Mar Baltico, Italia-Tunisia e Spagna-Marocco. In questo senso è stato accordato un totale di 283 Mio EUR per il periodo 2007-2010. Un programma interregionale per le attività non coperte dai programmi regionali comprende stanziamenti per un programma di borse di studio futuro destinato a studenti e lettori proposti all'interno del programma Erasmus Mundus.

Nel mese di aprile saranno ultimate le relazioni biennali sui progressi realizzati in materia di attuazione dei piani di azione.

Il 5 marzo 2007 il Consiglio ha conferito alla Commissione il mandato di aprire i programmi comunitari e la cooperazione con le agenzie dell'UE ai paesi coperti dall'ENPI. Si stanno quindi firmando protocolli aggiuntivi per tale cooperazione con Israele, Marocco e Ucraina. Altri paesi seguiranno a breve.

Dopo la risoluzione della crisi degli ostaggi di Bengasi, in Libia, è stata avviata un'azione per creare il quadro futuro delle relazioni dell'UE con il paese. Rappresentanti libici hanno espresso il loro interesse a collaborare su questioni collegate all'istruzione e alla formazione. Nei primi mesi del 2008 sarà sottoposta una proposta all'attenzione del Consiglio e le attività potrebbero iniziare nel corso dell'anno. Tutte le richieste di sostegno da parte dell'ETF saranno avanzate in questo contesto.

Strumento per la preadesione

Tal Hasson, della DG Allargamento, riferisce sugli sviluppi dello strumento per la preadesione a nome di Dirk Meganck.

Tra gli sviluppi recenti in quest'area si rammentano un evento volto a presentare il pacchetto 2007 sull'allargamento, la preparazione di un documento strategico con conclusioni dettagliate per paese, le relazioni sull'andamento delle attività in tutti i paesi nonché i dati finanziari rettificati all'interno del quadro finanziario indicativo pluriennale, che prevede uno stanziamento di 4,8 Mld EUR per il periodo 2009-2011. La strategia di allargamento è basata sui principi del consolidamento degli impegni, di una condizionalità giusta e rigorosa e di una migliore comunicazione con l'opinione pubblica, uniti alla capacità dell'UE di integrare nuovi membri. La DG Allargamento sta cercando di migliorare la qualità del processo di allargamento incoraggiando i paesi ad affrontare le problematiche più difficili quali la riforma del sistema giudiziario e la lotta contro la corruzione, e si sta impegnando per rendere i negoziati di adesione quanto più trasparenti possibile.

Nel corso del 2007 sono stati fatti progressi, ma sono necessarie ulteriori azioni in materia di rafforzamento dello Stato, buon governo, sviluppo della società civile nonché relazioni di buon vicinato. Nei primi mesi del 2008 la Commissione adotterà una comunicazione per rivedere i progressi compiuti.

Anche il programma Erasmus Mundus è stato avviato nella regione e fornisce borse di studio a laureandi, laureati e lettori.

La DG Allargamento e le delegazioni della Commissione europea nella regione in fase di preadesione hanno operato in stretta collaborazione con l'ETF e il numero di richieste di assistenza da parte dell'ETF

è aumentato. Ne è un esempio il progetto sull'inclusione sociale nella regione. Questo progetto, che è in dirittura d'arrivo, si prefigge l'obiettivo di individuare esempi di buona prassi in questo campo e i risultati raccolti saranno inseriti in un potenziale programma regionale. Si prevede di continuare questo tipo di cooperazione con l'ETF anche in futuro.

La **signora Soares (PT)** sottolinea i vantaggi offerti agli studenti dalla borsa di studio Erasmus Mundus, che si trova attualmente in fase iniziale. Il quadro è stato creato, ma per il momento non sono ancora disponibili dettagli.

iii. Cooperazione con gli Stati membri e i partner istituzionali

La collaborazione dell'ETF con gli Stati membri è migliorata. Il 19 novembre 16 membri del consiglio di amministrazione dell'ETF hanno partecipato alla riunione del consiglio di amministrazione dell'ERISEE tenutasi a Torino. L'ERISEE è l'iniziativa per la riforma dell'istruzione dell'Europa sudorientale, creata in seguito alla dichiarazione di Salonicco del 2003 e mirante al rafforzamento della cooperazione regionale nei Balcani occidentali. I paesi coinvolti sono incoraggiati ad assumersi la responsabilità delle proprie riforme. Nel 2008 l'attenzione sarà rivolta al dialogo interculturale, il tema europeo dell'anno.

Ai membri si chiede di compilare un questionario sul loro possibile coinvolgimento futuro nelle attività dell'ETF e di restituirlo a **Mariavittoria Garlappi** non appena possibile.

Cinque membri del consiglio di amministrazione sono stati particolarmente coinvolti nelle attività svolte dall'ETF nel corso del 2007.

Il **signor Nobauer (A)** riferisce sul suo ruolo in un progetto riguardante la formazione scolastica e imprenditoriale nei paesi del Mediterraneo. Gli è stato chiesto di descrivere i modelli del sistema duale austriaco, tedesco e svizzero, dei quali si potrebbero mettere in pratica determinati elementi in alcuni paesi coinvolti nel progetto.

La **signora All (EE)** ha organizzato un ottimo seminario di sensibilizzazione in Estonia nei primi mesi dell'anno e di recente ha visitato il Kosovo nell'ambito di un'iniziativa dell'ETF di scambio di visite di studio tra i due paesi, al fine di valutare la possibilità di sviluppare un quadro delle qualifiche. La signora All è riuscita a condividere l'esperienza estone nell'utilizzo degli strumenti europei per lo sviluppo delle risorse umane.

La **signora Soares (PT)** ha prestato assistenza all'ETF nell'organizzazione di alcuni eventi in Portogallo durante la presidenza portoghese. In settembre il Portogallo ha avuto l'onore di ospitare a Lisbona un evento di formazione per docenti dell'Europa sudorientale, nell'ambito del quale è stato possibile presentare il contesto portoghese e condividere le esperienze di riforma della formazione professionale. Le visite alle scuole locali hanno consentito ai partecipanti alla conferenza di assistere alla messa in pratica delle recenti riforme introdotte in quest'area.

Tra gli altri eventi di rilievo organizzati durante la presidenza portoghese figurano una conferenza sulla *flexicurity* (flessibilità e sicurezza), che ha analizzato le questioni dell'istruzione e della formazione, dell'apprendimento permanente e del mercato del lavoro, una riunione informale della commissione Occupazione, che ha affrontato il tema degli investimenti in capitale umano e del tasso di rendimento, nonché la riunione periodica dei direttori generali per la formazione professionale, a cui ha partecipato anche l'ETF. I prossimi eventi prevedono una riunione sulla validazione dell'apprendimento formale e informale e una conferenza congiunta con l'OCSE sui partenariati per lo sviluppo locale, compreso il ruolo dell'istruzione e della formazione.

Il **signor Degiovanni (MT)** riferisce sull'eccellente seminario di sensibilizzazione sull'ETF, tenutosi a Malta il 18 ottobre, che ha coinvolto le principali istituzioni per la formazione professionale, le parti sociali, i sindacati, le agenzie di collocamento, gli educatori, i responsabili delle risorse umane e i professionisti dell'orientamento professionale. I partecipanti hanno espresso il loro interesse a mantenere e allargare i contatti con l'ETF. Dopo la riunione si è tenuta una visita al Collegio maltese della scienza, delle arti e della tecnologia, che l'ETF ha aiutato a creare quando Malta era un suo paese partner.

Il **signor Bandelj (SLO)** è stato invitato a presentare l'esperienza slovena in materia di gestione del processo di adesione nel campo dell'istruzione a rappresentanti della Bosnia-Erzegovina durante una riunione tenutasi a Sarajevo il 15-16 ottobre.

Il **signor Simonic** è presente come osservatore del ministero sloveno dell'Istruzione; egli fa parte di un gruppo che coordinerà le attività della presidenza slovena nel campo dell'istruzione. Il signor Simonic presenta le attività programmate dalla Slovenia in questo campo. La priorità principale sarà quella di migliorare il profilo dell'istruzione e della formazione all'interno della strategia di Lisbona. La Slovenia utilizzerà altresì la sua esperienza nel campo del multilinguismo e della comprensione interculturale per sostenere l'Anno europeo del dialogo interculturale. Tra gli eventi specifici figurano:

- una conferenza sulla parità di genere, che sarà organizzata dal ministero del Lavoro il 30 gennaio;
- una conferenza ministeriale sul multilinguismo, in programma il 15 febbraio;
- la riunione dei direttori generali per la formazione professionale, in programma dall'1 al 4 marzo;
- una conferenza su istruzione superiore-università e sull'apprendimento permanente, fissata il 9-10 marzo;
- la conferenza sull'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, in calendario a marzo;
- l'impatto sociale dell'evento principale sull'istruzione (8-10 aprile);
- una riunione sui giovani svantaggiati e sul loro ruolo nella società, che si terrà il 18-21 aprile;
- un evento in materia di demografia, previsto alla fine di aprile;
- una conferenza ministeriale sulla promozione dei valori comuni e del dialogo interculturale, organizzata dal 5 al 7 giugno in collaborazione con la Norvegia.

Il **signor Lindqvist (FIN)** accoglie con favore il programma sloveno e sottolinea il fatto che il tema della qualità nell'istruzione sta divenendo sempre più importante, soprattutto perché la qualità è in calo mentre il volume dell'istruzione è in crescita.

5. Programma di lavoro e bilancio

i. Programma di lavoro 2008

Peter Greenwood presenta la bozza del programma di lavoro 2008. La programmazione per il 2008 è coerente con le prospettive a medio termine e prende spunto dal programma di lavoro 2007, adottando un'impostazione simile, che pone al centro dell'attenzione i singoli paesi, e riproponendo i tre pilastri delle attività operative, della comunicazione e dell'apprendimento organizzativo.

A fronte della riduzione del bilancio per il 2008, le attività di innovazione e controllo sono state ridotte proporzionalmente. Inoltre sarà posta maggiore enfasi sull'utilizzo di esperti interni piuttosto che esterni.

Anche la definizione delle priorità secondo criteri geografici è stata interessata dalle restrizioni di bilancio e, di conseguenza, il programma di lavoro si concentra su un numero limitato di paesi prioritari. I paesi scelti sono quelli dichiarati prioritari dall'UE e quelli che dimostrano una certa propensione alle riforme. L'ETF non può fornire il medesimo sostegno a tutti i suoi paesi partner. Come esempio dell'impatto prodotto dalla riduzione del bilancio, all'ETF è stato chiesto di ampliare le proprie attività sulla migrazione in taluni paesi, ma la Fondazione è stata costretta a proseguire tali attività con un solo paese, l'Egitto.

Il **sig. Mezel (F)** fa riferimento alla sua recente collaborazione lavoro con l'ETF in relazione al progetto sulla migrazione e cita una conferenza interministeriale che si terrà a Parigi su questo studio e un'ulteriore conferenza sull'occupazione nella regione euromediterranea nell'ambito della presidenza francese nel dicembre 2008. Invita l'ETF a partecipare il più possibile al quadro euromediterraneo e chiede una valutazione specifica del progetto MEDA-ETE, che si concluderà il prossimo anno e per il quale l'ETF ha fornito assistenza tecnica alla Commissione, per verificare come questo tipo di rete possa essere rafforzata in futuro.

Il **sig. Perugini (I)** esprime il suo apprezzamento per il fatto che il programma di lavoro è stato coerente con le relative normative e con le prospettive a medio termine, lodando altresì la coerenza e la priorità accordate ai paesi della regione di preadesione. Dichiara che le autorità italiane vorrebbero assistere all'inclusione della Libia nelle attività dell'ETF a partire dal 2009.

La **signora Scheys (B)** chiede se l'ETF disponga internamente di sufficienti esperti per svolgere le sue attività, alla luce del fatto che l'assistenza esterna sarà ridotta conseguentemente ai tagli al bilancio.

La **signora von Hopffgarten (DE)** si congratula con l'ETF per il programma di lavoro accurato e ambizioso, pur ponendo la questione se sia in linea con l'attuale regolamento, ovvero con la propria base giuridica. Ella ha espresso dubbi riguardo la legalità di occuparsi di ambiti prima dell'approvazione del nuovo Regolamento. Quindi ha sottolineato che solamente il Regolamento attuale può essere la base legale per il programma di lavoro, fino a quando la proposta di revisione del nuovo Regolamento non sarà adottata dal Consiglio e dal Parlamento Europeo.

I colleghi dell'ETF spiegano che, attraverso le attività previste nel programma di lavoro 2008, l'ETF si posiziona nel contesto più ampio del suo nuovo mandato proposto. Inoltre, il modo di intendere il termine "istruzione e formazione professionale" è cambiato dall'adozione del primo regolamento del Consiglio sull'ETF nel 1990. Il regolamento rivisto rappresenta dunque una conferma dell'evoluzione compiuta dall'ETF nel corso degli ultimi anni e non costituisce un cambiamento radicale di direzione per le sue attività.

L'ETF non dipende più, come accadeva alcuni anni fa, dagli esperti esterni, dal momento che sempre più esperti vengono assunti come dipendenti. Nonostante ciò, l'ETF dovrà sempre attingere esperti al di fuori dell'organizzazione. In questo senso i contributi degli Stati membri sono ben accettati.

Le attività in Libia dovrebbero iniziare nel 2009, poiché si stanno facendo rapidi progressi in questo paese. Tuttavia, fino all'approvazione di un mandato da parte del Consiglio, la Commissione non può impegnarsi in questo paese, nonostante abbia già avuto luogo una missione interservizi su un'ampia gamma di questioni, compresa l'istruzione.

Il programma di lavoro è approvato dal consiglio di amministrazione.

ii. Progetto di bilancio 2008

Olivier Ramsayer spiega che il processo di approvazione del bilancio 2008 è stato differente dal solito, dal momento che il consiglio di amministrazione ha dato il suo parere iniziale su una proposta di 19,48 Mio EUR, mentre nel frattempo i presupposti sono cambiati e il progetto di bilancio si basa ora su un ammontare complessivo di 17,98 Mio EUR. La premessa principale che soggiace alla ripartizione del bilancio è che l'ETF costituisce un centro di esperienza nel suo settore di attività e che, di conseguenza, le risorse umane rappresentano il suo bene principale. L'ETF assicurerà altresì la fornitura di assistenza tecnica per il programma Tempus fino alla fine del mese di giugno e manterrà le sue infrastrutture e gli investimenti nelle tecnologie dell'informazione. I tagli al bilancio porteranno a investimenti più mirati nelle spese operative e a una riduzione del 15% delle spese per la comunicazione.

Il taglio di 1,6 Mio EUR nel bilancio del 2008 equivale esattamente alla metà dell'importo stimato per la gestione annuale del programma Tempus (3,2 Mio EUR). La riduzione è dunque proporzionale alle attività che ci si attende che l'ETF svolga per il programma Tempus nel corso del 2008. Tuttavia, si devono prevedere spese aggiuntive per il rimpatrio del programma a Bruxelles e possibili costi legali derivanti da controversie con il personale.

Sia il bilancio 2008 che il programma di lavoro saranno sottoposti all'approvazione del Parlamento e del Consiglio a dicembre.

La **signora Soares (PT)** fa notare l'evidente legame con le prospettive a medio termine negli obiettivi del programma di lavoro e nel progetto di bilancio 2008 nonché il posizionamento dell'ETF in un più ampio contesto di istruzione e formazione. Accenna al nuovo ciclo di progetti di innovazione pianificato e al fatto che questi progetti sono più limitati del solito a causa delle restrizioni di bilancio. Tuttavia, si congratula comunque con l'ETF per il suo programma di lavoro ambizioso e chiede se sia realizzabile o meno entro i limiti del bilancio ristretto per il 2008. Esprime il suo apprezzamento per lo sviluppo di tipi diversi di partenariato e collaborazioni con organizzazioni simili, quali la Banca mondiale, l'OIL e la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a Dublino. Ribadisce la possibile questione della legalità in relazione all'ampliamento del contesto di lavoro prima dell'approvazione del regolamento rivisto e addita a un possibile squilibrio nella copertura geografica.

Il **sig. Nobauer (A)**, accennando al fatto che l'approvazione del regolamento rivisto potrebbe essere rallentata da dissensi in seno agli Stati membri sulla composizione del consiglio di amministrazione, suggerisce che questa parte sia eliminata dalla proposta.

Il **signor Perugini (I)** ribadisce che le modifiche apportate al bilancio dell'ETF per il 2008 non dovrebbero mettere in pericolo sovvenzioni e stanziamenti dal 2009 in poi. Alla luce di tutto questo, il 2009 dovrebbe essere confrontato con il 2007 mentre il 2008 dovrebbe essere considerato un'eccezione. Fa altresì riferimento all'assurdità di una situazione in cui si chiede all'ETF di fornire maggiore sostegno alla Commissione e ai paesi partner nonché di trasformarsi alla luce di un mandato ampliato ricevendo però al contempo minori risorse.

Il **signor Vantuch (SK)** fa presente che, laddove il rimpatrio di Tempus fosse nuovamente posticipato, l'ETF non disporrebbe delle risorse necessarie per continuare a fornire assistenza tecnica per il programma. Sostiene che i tagli apportati al bilancio 2008 rappresentano una forma di gestione della crisi e potrebbero essere disastrosi per l'organizzazione.

Il progetto di bilancio 2008 è adottato dal consiglio.

iii. Motivazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2009 dell'ETF

Il bilancio dell'ETF per il 2009 è stato programmato in linea con le attività contenute nel suo mandato ampliato. Non prevede la fornitura di assistenza tecnica per Tempus, come confermato dalla Commissione. Parte altresì dal presupposto che, in termini di bilancio, il 2008 costituisce un anno di transizione e il 2009 rappresenterà invece un ritorno alla base creata nella prospettiva di medio-termine (2007-2010). La ripartizione del bilancio è stata dunque mantenuta in linea con quella del bilancio 2007 e la proporzione tra costi amministrativi e operativi è del 30% / 70% come negli anni precedenti.

Il **signor Mezel (F)** si congratula con l'ETF per la chiara ripartizione delle risorse e afferma che il bilancio soddisfa le priorità per le aree vicine e in fase di preadesione, come delineato nella prospettiva di medio-termine (2007-2010).

Il consiglio di amministrazione approva un punto tecnico relativo alla presentazione della redistribuzione dei fondi nel bilancio rettificato del 2007, effettuata su richiesta della Corte dei conti a seguito della recente visita all'ETF.

6. Creazione di un gruppo consultivo internazionale

In seguito alla pubblicazione del documento sulle reti dell'ETF (ETF-GB-06-030), presentato al consiglio nel novembre 2006, **Vincent McBride** illustra le idee dell'ETF in materia di creazione di un gruppo consultivo internazionale. Dal momento che il comitato consultivo non è previsto dal regolamento rivisto, il gruppo consultivo internazionale (IAP) viene concepito come un modo per l'ETF di ottenere consulenze e assistenza esterne per il suo lavoro. Il gruppo si occuperà delle questioni scientifiche e metodologiche, e sarà costituito da esperti tematici (in contrapposizione agli esperti geografici). Rispetto al comitato consultivo, il gruppo dovrà costituire uno strumento più conveniente per consultare pari esterni e dovrà attrarre persone di alto profilo, che sono all'avanguardia nei loro diversi campi di attività.

La **signora Soares (PT)**, la **signora von Hopffgarten (DE)** e il **signor Perugini (I)** propongono a grandi linee una serie di domande e di aspetti da chiarire, a cui si dovrebbe dare risposta in un successivo documento, da presentare al consiglio di amministrazione nel mese di giugno 2008:

- è necessaria maggiore chiarezza sulla relazione esistente tra il consiglio di amministrazione e il gruppo proposto, compresa la divisione delle competenze tra i due organi;
- i compiti e il mandato devono essere resi più trasparenti;
- dovranno essere spiegati i mezzi utilizzati per scegliere tutti i membri, in particolare i membri permanenti (per esempio, i membri della troika del consiglio di amministrazione non potrebbero essere utilizzati, perché hanno un mandato di 18 mesi);

- dovrebbe essere messa in risalto la differenza con il comitato consultivo così come si dovrebbe specificare il ruolo di fonte di consulenza tecnica ed esperti a beneficio del consiglio di amministrazione;
- dovrà essere fatto un più chiaro riferimento al regolamento rivisto;
- il consiglio di amministrazione dovrà approvare la composizione e il programma di lavoro del gruppo;
- esiste una contraddizione tra la ripartizione dei membri del gruppo in termini di rappresentanza regionale e la proposta che il gruppo sia indipendente dall'origine geografica; questo aspetto necessita di ulteriori chiarimenti

7. Questioni in materia di risorse umane

i. Strategia dell'ETF per la gestione delle risorse umane

Muriel Dunbar presenta la nuova strategia di gestione delle risorse umane per informazione. Attraverso la strategia, l'ETF riconosce che le sue risorse umane sono essenziali per il successo delle sue attività e individua altresì tre aspetti principali per la gestione delle risorse umane in seno all'ETF: mettere le persone giuste al posto giusto, ottimizzare il potenziale del personale e fare in modo che il rendimento sia gestito in modo efficiente.

Viene inoltre presentato al consiglio il nuovo responsabile delle risorse umane, **Giancarlo Senatore**.

ii. Norme attuative per lo statuto dei funzionari

Il nuovo statuto dei funzionari e degli altri agenti delle istituzioni europee è entrato in vigore nel 2004. Le norme attuative sono state concepite in modo tale da armonizzare l'interpretazione dello statuto nelle 25 agenzie dell'UE (a eccezione di quelle esecutive) e sono state redatte dalla DG Amministrazione. Il consiglio ha adottato le norme attuative presentate per l'assunzione di agenti temporanei e per il lavoro part-time. Le altre norme attuative saranno presentate e sottoposte all'approvazione del consiglio nelle riunioni successive.

8. Piano d'azione per la valutazione esterna

Outi Karkkainen illustra i progressi che sta facendo l'ETF sui punti d'azione, a partire dalla valutazione esterna dell'ETF del 2006. L'ETF ha portato a termine o continua a rispettare 30 dei 31 punti d'azione (97%) rispetto ai 27 punti d'azione (87%) di sei mesi fa. Il consiglio di amministrazione sarà aggiornato sui futuri progressi durante le riunioni di giugno e novembre nel 2008.

Il **signor Lindqvist (FIN)** si congratula con l'ETF per le attività svolte in quest'area, in particolare per essere riuscita a diventare un'organizzazione che apprende. Sottolinea il fatto che è semplice seguire le norme di valutazione, mentre non è altrettanto semplice, ma è comunque fondamentale, misurare l'impatto e l'efficacia nel campo dell'istruzione.

9. Norme di controllo interno

Olivier Ramsayer riferisce in merito ai progressi fatti nell'attuazione delle norme di controllo interno, che sono state create per aiutare l'organizzazione a raggiungere i suoi obiettivi, rispettando tutte le norme e le procedure pertinenti adottate dal consiglio di amministrazione nel giugno 2004.

Il servizio di audit interno della Commissione ha compiuto una prima visita nel 2005 e una seconda nell'ottobre 2007. Una relazione su questa seconda visita è attesa entro la fine dell'anno; lo IAS riferirà al consiglio di amministrazione i risultati delle sue verifiche nel giugno 2008.

Varie ed eventuali

Muriel Dunbar ricorda ai membri i cambiamenti che saranno introdotti in futuro nella direzione dell'ETF, in seguito alle dimissioni di **Sandra Stefani** (attuale responsabile del dipartimento Operazioni), a far tempo dalla fine del 2007. La signora Stefani sarà sostituita da **Peter Greenwood** (attuale capo dell'unità pianificazione, monitoraggio e valutazione), che a sua volta sarà sostituito da **Xavier Matheu de Cortada**.

Prossima riunione: 10 giugno 2008

Punti d'azione

- Il documento del gruppo consultivo internazionale dovrà essere revisionato in linea con i commenti del consiglio di amministrazione.
- Il verbale della riunione di giugno 2007 dovrà essere modificato in base ai commenti del membro italiano.
- Sarà fatto un aggiornamento della riunione di giugno sulle norme di controllo interno da parte del servizio di audit interno.
- Le 18 norme attuative aggiuntive per lo statuto dei funzionari dovranno essere sottoposte in futuro al consiglio di amministrazione per approvazione.
- L'ETF dovrà continuare a fornire assistenza tecnica per Tempus fino al 30 giugno 2008.
- L'ETF dovrà seguire gli sviluppi per un possibile sostegno futuro alla Libia.
- L'ETF dovrà essere coinvolta nell'evoluzione del quadro euromediterraneo, soprattutto nel corso della presidenza francese.
- L'ETF parteciperà alle iniziative programmate dalla presidenza slovena.